



Linee Guida Sapienza per la stesura della Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. INDICAZIONI GENERALI.....	3
3. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
4. ACRONIMI	5
5. COSTITUZIONE, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE CPDS.....	6
6. ATTIVITÀ DELLE CPDS	7
7. GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA DEI CDS	8
8. IL DOCUMENTO SAPIENZA DI ANALISI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI (DARS-OPIS)	9
9. LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS	9
9.1 Struttura della relazione	10
9.1.1 Prima Sezione della Relazione	10
9.1.2 Seconda Sezione della Relazione.....	11
10. ITER E CRONOPROGRAMMA NEL CONFERIMENTO DELLA RELAZIONE.....	15
10.1 Il processo di conferimento della Relazione Annuale	15
10.2 Il Cronoprogramma.....	16



1. PREMESSA

Nelle **Linee Guida per la stesura della Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** il Team Qualità (TQ) intende:

- **rafforzare il ruolo delle CPDS** e l'importanza della **Relazione annualmente conferita**;
- **fornire indicazioni alle CPDS** per la **predisposizione della Relazione Annuale 2025, consolidando l'impianto della Relazione 2024**;
- **rinforzare nelle CPDS la consapevolezza dell'importanza di accertarsi che le proposte formulate nella Relazione Annuale dell'anno precedente siano state prese in carico dai CdS, analizzando il grado e gli effetti del recepimento (oppure le cause del mancato recepimento)**;
- **irrobustire l'attenzione che i diversi organi, Consiglio di Corso di Studio (CdS) o Consiglio di Area Didattica (CAD), Dipartimento e Facoltà, devono riservare alle proposte finalizzate al miglioramento (*suggerimenti*) e a quelle correttive di criticità (*raccomandazioni*), formulate dalla CPDS nella Relazione annuale, e alla presa in carico¹**;
- **evidenziare la presenza di eventuali buone pratiche** da segnalare alle Facoltà, ai Dipartimenti, al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e al Team Qualità (TQ) per approfondimento e disseminazione.

2. INDICAZIONI GENERALI

Il TQ ha introdotto, rispetto allo scorso anno, piccole modifiche, a valle dell'approfondimento delle Relazioni 2024, dei riscontri del NVA e di interlocuzioni con i Comitati di Monitoraggio istituiti a livello di Facoltà e le CPDS.

Il TQ riscontra molto positivamente che la **sistematica collaborazione fra CPDS e Comitato di Monitoraggio (CM)**, raccomandata e realizzata, nonché le Schede proposte per ciascun CdS, hanno prodotto sostanziali miglioramenti nella qualità delle relazioni.

Il TQ intende **irrobustire la collaborazione tra CPDS e CM**, con una **interlocuzione continuativa e sempre più proficua**; in particolare, i **tempi proposti per la visione e la ricezione delle indicazioni dei CM sono meramente indicativi, dal momento che le Facoltà, in cui i due organi hanno lavorato in riunioni congiunte, hanno riferito buoni risultati**.

Riguardo alle **interlocuzioni con i Corsi di Studio (CdS)**, il TQ ritiene che flussi comunicativi fluidi e informali, **in particolare per la consultazione con gli "osservatori" e con i responsabili della gestione dei CdS**, siano molto utili per interpretare le variazioni negli indicatori e per valutare il recepimento delle indicazioni proposte dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente.

La **comunicazione ai "gestori" delle osservazioni e delle indicazioni della CPDS sulle problematiche trasversali, oppure sui CdS che più evidentemente necessitano interventi, dovrebbe avvenire nel corso della predisposizione della relazione, senza attendere la sua**

¹ Tale raccomandazione è sostanziata dal TQ anche nelle istruzioni per la stesura della **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025** e nel **Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS (DARS-OPIS) 2025**.



finale trasmissione formale al NVA e alla Facoltà (entro il 31 dicembre).

Le **osservazioni** e le **indicazioni** della CPDS **dovrebbero**, infatti, **essere note anticipatamente** e attentamente considerate già nei **mesi di novembre e dicembre**, quando gli organi dei CdS e dei Dipartimenti sono impegnati nelle eventuali proposte di riordino dei CdS (oppure di disattivazione e proposta di nuovi CdS) e le strutture (Dipartimenti e Facoltà) nella definizione della propria programmazione triennale 2025-2027.

Si ricorda, infine, che la CPDS, nell'ambito delle proprie competenze, svolge una **funzione di valutazione delle attività per la didattica** organizzata e gestita dai CAD/CdS, dalle Facoltà e/o dai Dipartimenti, in funzione dei differenti ruoli e dei modelli organizzativi adottati in ciascuna Facoltà.

Il TQ intende consolidare il ruolo delle CPDS nell'approfondimento del **Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS]**, che i CdS predispongono, opportunità per **irrobustire** l'interlocuzione della CPDS con i CdS, anche per il tramite degli **Osservatori della didattica e per poter acquisire maggiori informazioni sull'organizzazione della didattica**.

La CPDS stila la **Relazione Annuale con piena autonomia e responsabilità**, formula proposte di miglioramento e/o correttive, anche relativamente a questioni di competenza degli organi di governo dell'Ateneo e dell'amministrazione centrale.

Infine, il TQ ricorda che nelle relazioni le CPDS devono:

- **proporre analisi e indicazioni** utili a promuovere miglioramenti realizzabili nell'anno immediatamente successivo o in quello ad esso seguente (nel caso di corsi che durano più di 2 anni);
- **analizzare il grado e gli effetti del recepimento (oppure le cause del mancato recepimento) delle proprie indicazioni formulate nella relazione dell'anno precedente;**
- **evidenziare la presenza di eventuali buone pratiche** da segnalare al NVA e al TQ per approfondimento e disseminazione.

Per la relazione 2025 il TQ ha predisposto **un ulteriore Template per la redazione anche della Prima Sezione della relazione, che si affianca al Template per la stesura della Scheda dei CdS, che costituiscono la seconda sezione della relazione.**

L'intento del TQ è quello di guidare le CPDS nella stesura della relazione e sistematizzarne in maggior misura i contenuti anche della Prima Sezione.

Nella **Prima Sezione** la CPDS riporta, a fianco di specifiche informazioni (cfr. paragrafo 8), anche una rappresentazione di sintesi dei contenuti delle Schede redatte per tutti i Corsi di Studio e che costituiscono la **Seconda Sezione**. Il TQ fornisce, quindi, due distinti Template, allegati alle Linee Guida. Nel prospetto che segue sono riportate le informazioni di dettaglio relative ai **cinque allegati** che completano le Linee Guida.

Allegato 1	Template per la stesura della Prima Sezione della Relazione annuale .
Allegato 2	Template per la stesura della Scheda che la CPDS redige per ciascun CdS . Le Schede di tutti i CdS della Facoltà costituiscono la Seconda Sezione della relazione .
Allegato 3	Griglia ad uso dei CM per la verifica di struttura e contenuti delle Prima Sezione



	della Relazione.
--	------------------

Allegato 4	Griglia ad uso dei CM per la verifica di struttura e contenuti della Scheda per ciascun CdS redatta dalle CPDS.
Allegato 5	Check list a supporto della compilazione della Griglia dell' Allegato 4 , sia per vagliare attenzione e approfondimento rivolti agli esiti del rilevamento dell'Opinioni degli Studenti , sia per la rendicontazione e il commento dei risultati numerici che emergono dai questionari medesimi .

Nelle presenti Linee Guida è inserita un'*Appendice* con il prospetto degli indicatori che i CdS devono analizzare e commentare obbligatoriamente nella stesura della SMA, per consentire alle CPDS di avere un quadro immediato di quanto richiesto ai CdS di approfondire.

Il TQ ricorda, infine, che la **Relazione della CPDS non richiede approvazione da parte dei CdS o della Facoltà**.

3. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le presenti Linee Guida fanno riferimento alla vigente normativa e a documenti reperibili ai seguenti link:

- <https://www.mur.gov.it/it>
- [Pagina ANVUR Linee Guida e Strumenti di Supporto](#)
- [Documenti e Linee Guida TQ Sapienza](#)

4. ACRONIMI

Gli acronimi utilizzati nel testo delle presenti Linee Guida sono di seguito riportati.

ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
ASOF	Area Supporto Strategico e Offerta Formativa
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitato di Monitoraggio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
DARS-OPIS	Documento Sapienza di analisi e monitoraggio dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
LM	Laurea Magistrale
L	Laurea
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
OPID	Opinioni Docenti
OPIS	Opinioni Studenti
Oss.Did	Osservatorio della Didattica
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
TQ	Team Qualità Sapienza



Sulla pagina web del TQ è pubblicato [l'Elenco degli Acronimi](#) unitamente al [Glossario](#) per l'AQ Sapienza.

5. COSTITUZIONE, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE CPDS

La L. 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): *“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”*

Nelle Linee Guida ANVUR per l'assicurazione Qualità degli Atenei sono richiamati ruolo, responsabilità e attività delle CPDS.

Le funzioni delle CPDS sono state delineate nel **D. Lgs. 19/2012, art. 13**. le CPDS *“... redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”*.

Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio.

Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.

All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sapienza ha istituito le CPDS a livello di Facoltà e ne ha definito le modalità di costituzione e di funzionamento. Lo **Statuto di Sapienza, all'art. 12, comma 3**, indica, tra le competenze della CPDS, anche quella di *“segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo”*.

Sulle pagine delle Facoltà sono riportate informazioni di maggiore dettaglio per la costituzione, la composizione e le attività delle CPDS.

Le CPDS, che operano a livello di Facoltà, devono prevedere *la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio* e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti



per ogni Corso di Studio. Le CPDS devono recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.

La numerosità dei componenti della CPDS deve essere tale da garantire l'efficienza dei lavori; allo stesso tempo, è indispensabile la collaborazione alle attività della CPDS di rappresentanti di tutti i CdS che insistono sulla Facoltà.

6. ATTIVITÀ DELLE CPDS

Conformemente con quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto di Sapienza, le CPDS:

- svolgono attività di **monitoraggio dell'offerta formativa**, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- **individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa**;
- **formulano pareri sull'attivazione² e la soppressione di CdS**;
- **segnalano disfunzioni e avanzano proposte (raccomandazioni) al riguardo**;
- **segnalano pratiche meritorie di attenzione (buone prassi) e avanzano proposte per il miglioramento (suggerimenti)**;
- **formulano proposte relative alla analisi e alle osservazioni riportate, dando, altresì, conto del recepimento delle proposte avanzate negli anni precedenti da parte dei CdS**

Le CPDS redigono annualmente una relazione, sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta:

- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al NVA, al TQ e ai CdS,

² Il TQ fornisce indicazioni alle CPDS per la formulazione del parere sui Corsi di nuova istituzione e mette a disposizione delle Commissioni un *Template* dedicato.



che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.

Osservazioni, valutazioni e proposte della CPDS, oltre che sull'**analisi di documenti e dati resi ad essa disponibili**, si basano su **audizioni, incontri ed azioni di ascolto relative all'esperienza diretta dei docenti** e, soprattutto, **degli studenti sul funzionamento dei CdS**.

Si sottolinea, infine, che:

- a) le CPDS devono prevedere **un'attività permanente e continuativa**, non limitata al periodo necessario alla stesura della Relazione annuale, ma con **riunioni periodiche** e un **costante collegamento con i CdS**, anche per il tramite **degli Osservatori della Didattica**;
- b) **l'interazione tra CPDS e Osservatori della didattica** richiede un impegno **continuativo** nel corso dell'anno;
- c) **i contenuti e gli esiti delle riunioni della CPDS devono essere documentati**, mediante **verbali sufficientemente dettagliati**, sia per **rendere evidenti le attività svolte** e le **iniziative intraprese nel corso dell'anno**, sia per garantire un'adeguata continuità delle stesse attività, in caso di sostituzione dei componenti delle CPDS;
- d) **la composizione, le attività e le relazioni della CPDS devono essere pubblicate e puntualmente aggiornate sulla pagina web della Facoltà**.

7. GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA DEI CDS

L'ANVUR sollecita gli Atenei a *intervenire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, a adottare soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti*.

Il **TQ**, in accordo con il **NVA**, vista la numerosità di CdS nelle diverse Facoltà, al fine di efficientare il lavoro delle CPDS e, nel contempo, garantire la più efficace e opportuna interlocuzione con i CdS, ha raccomandato di **istituire in ogni CdS un Osservatorio della Didattica (Oss.Did)**, struttura satellite della CPDS di Facoltà, **costituito da un docente e da uno studente**.

L'Oss.Did funge da **elemento di raccordo e di riferimento tra CPDS e CdS**, in particolare con la sua **componente studentesca**.

Gli Osservatori devono mantenere carattere paritetico, ma ad essi non si applicano le indicazioni limitative della partecipazione previste per la CPDS.

L'Oss.Did svolge la funzione di **"referente"** della CPDS nel CdS e **fornisce un valido supporto alle analisi e alla verifica del recepimento delle proposte, portando un contributo di esperienza diretta e le interazioni con la comunità studentesca e docente del CdS**.

L'Oss.Did **rafforza, quindi, l'interlocuzione tra CPDS e CdS**:

- si interfaccia con la CPDS nel momento in cui questa è chiamata ad approfondire e a **valutare le risultanze dei questionari OPIS** e a trarne indicazioni per le attività di miglioramento;
- **supporta la CPDS nell'approfondimento dei contenuti del DARS-OPIS predisposto dal**



- **CdS** riguardo a specifici “*ambiti di valutazione*” (vedi *Sezione 2 del DARS-OPIS*) e in merito all’organizzazione del Corso.

8. IL DOCUMENTO SAPIENZA DI ANALISI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI (DARS-OPIS)

Elemento novativo introdotto nel complessivo processo di stesura e conferimento della Relazione Annuale 2024 era stato l’**approfondimento del Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati delle Opinioni Studenti (DARS-OPIS)** predisposto dai CdS, che il TQ intende rafforzare per la Relazione 2025.

In continuità con quanto stabilito per il conferimento del DARS-OPIS 2024, il TQ, di intesa con il NVA, ha individuato **nella CPDS, il primo interlocutore del CdS** chiamato ad analizzare i contenuti del DARS-OPIS.

- La **CPDS** approfondisce i risultati del rilevamento delle Opinioni studenti e, nel contempo, i contenuti del **DARS-OPIS**, avvalendosi anche dell’**Osservatorio della Didattica del CdS**.
- **L’interlocuzione CPDS - Oss.Did** concorre a irrobustire i rapporti tra CPDS e CdS e tra questo e l’Oss.Did, opportunità per la CPDS di avere informazioni puntuali e aggiornate sull’organizzazione del CdS e su specifici ambiti di valutazione.
- La **CPDS** formula eventuali **osservazioni sul DARS-OPIS** e ne dà **riscontro al CdS**, riguardo, in particolare, **alle aree di miglioramento indicate e alle relative azioni che il CdS intende intraprendere, segnalando, quindi, eventuali interventi da effettuare sul documento.**
- La **CPDS** verifica, infine, **la conformità del DARS-OPIS con le indicazioni del TQ³.**

9. LA RELAZIONE ANNUALE DELLE CPDS

- Nella **Relazione Annuale** la **CPDS** deve prendere in considerazione il funzionamento generale dell’offerta formativa dei CdS, con particolare riferimento agli **esiti della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS)**, all’**analisi del DARS-OPIS**, all’**organizzazione complessiva dei CdS**, alla **qualità delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**, nonché all’**andamento degli indicatori più direttamente connessi all’esperienza dello studente, con un approfondimento della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta dai CdS.**
- Come già indicato, l’ANVUR raccomanda che il **coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell’analisi dei questionari, sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.** Per questo motivo **il TQ assegna un ruolo cruciale anche agli studenti componenti degli Oss.Did.**
- Si ribadisce che la **Relazione Annuale** della **CPDS** deve essere basata su **elementi di analisi indipendente.** Non deve, quindi, limitarsi a riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle SMA, nei Rapporti di Riesame Ciclico e nel DARS-OPIS, ma elaborare analisi e valutazione autonome.

³ Il TQ fornisce alla CPDS una sintetica Griglia per verificare la conformità della struttura del DARS-OPIS con le indicazioni di TQ.



- Nella **Relazione** devono chiaramente **emergere sia gli eventuali problemi specifici dei singoli CdS, sia le buone pratiche.**

9.1 Struttura della relazione

L'ANVUR non propone un formato per la redazione della Relazione, ma si limita a definirne un *indice*, relativo ai contenuti che devono essere presenti nella Relazione annuale, lasciando autonomia agli Atenei nel proporre modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti.

Come già anticipato, il **TQ ha da tempo messo a punto un Template per la stesura delle Schede dei CdS, che costituiscono la Seconda Sezione della relazione.**

Per la Relazione 2025 il TQ ha predisposto un Template per la stesura della Prima Sezione della Relazione, per sistematizzare in maggior misura i contenuti e, nel contempo, garantire un più efficace allineamento con le indicazioni dettate dal TQ. (**Allegato 1**).

Il TQ intende fornire indicazioni più specifiche anche per la stesura della Prima Sezione della Relazione, richiedendo una più puntuale rappresentazione di sintesi di quanto riportato nella Seconda Sezione sostanziata dalle Schede dei Corsi di Studio.

La **Relazione Annuale delle CPDS** si articola, quindi, **in due Sezioni.**

9.1.1 Prima Sezione della Relazione

Per la stesura della Prima Sezione della Relazione, la CPDS utilizza il Template predisposto dal TQ (**Allegato 1**).

La CPDS descrive la **composizione e l'organizzazione, riportando sinteticamente le modalità di lavoro della Commissione**, in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità e tempistiche di riunione e partecipazione degli studenti alle attività.

La CPDS descrive, altresì, i **rapporti con gli Oss.Did e gli altri organi deputati all'AQ e riporta un quadro di sintesi e informazioni complessive sull'offerta formativa dei CdS e sui servizi di supporto alla didattica e agli studenti.**

La CPDS riporta **informazioni complessive sull'offerta formativa dei CdS e sui servizi di supporto alla didattica e agli studenti.**

La **CPDS fornisce una rappresentazione di sintesi delle Schede redatte per tutti i Corsi di Studio e che costituiscono la Seconda Sezione al fine di:**

- **fornire una rappresentazione complessiva (ovvero a livello di differenti aggregati) di quanto emerso dalle analisi dei CdS presentate nella Seconda Sezione della Relazione;**
- **riesaminare le informazioni contenute nella Relazione dell'anno precedente e verificare l'attuazione delle proposte di miglioramento in essa riportate.**

Si precisa che la CPDS può organizzare tale narrazione nel modo che ritiene più opportuno, al fine di rappresentare esaustivamente l'offerta formativa della Facoltà, articolandola, ad esempio, in funzione di:

- **aree culturalmente omogenee** per le Facoltà che risultano dall'aggregazione di precedenti Facoltà (ad esempio, Lettere e Filosofia; Medicina e Farmacia; Medicina e Odontoiatria; Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica; Scienze Politiche, Sociologia,



Comunicazione);

- o **aree di offerta formativa omogenea** per le Facoltà che presentano un'offerta formativa che, anche al primo livello, presenta differenti Classi di Laurea riferibili a specifici Dipartimenti (ad esempio, Ingegneria Civile e Industriale, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali);
- o **livelli di laurea** (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico);
- o **filiere di Corsi di Studio** (Laurea più Laurea/Lauree Magistrale/i con progettazione ed erogazione in serie);
- o **qualsiasi altro livello di aggregazione e/o chiave di lettura** che la CPDS ritiene significativo per considerazioni di sintesi.

Nella presentazione di quanto emerso dalle analisi a livello dei CdS descritte nella Seconda Sezione, la CPDS utilizza come riferimento lo stesso indice della trattazione dei singoli CdS, ad eccezione della Sezione H che è presente unicamente nella prima Sezione della Relazione. Le Sezioni corrispondenti ai punti principali sono le seguenti:

- (A) analisi e proposte su **gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (OPIS) (A1)**; analisi e proposte sulla **completezza e sull'efficacia del Documento di Analisi dei Risultati OPIS (DARS-OPIS) (A2)**;
- (B) analisi e proposte in merito a: **metodi didattici complessivi (B1)**, **materiali e ausili didattici (B2)**, **organizzazione (B3)** dei CdS, **strutture per la didattica** (aule, attrezzature, laboratori, ecc.) **(B4-B7)** e altri aspetti della qualità dei CdS **(B8 - B10)**, in relazione alla coerenza con gli obiettivi di apprendimento programmati;
- (C) analisi e proposte sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti** in relazione ai risultati di apprendimento attesi **(C1)**, **sul monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti (C2)**;
- (D) analisi e proposte sulla **completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale (D1) e del Riesame Ciclico (D2)**;
- (E) analisi e proposte sull'**effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**;
- (F) **recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti migliorativi**: in questa sede, è particolarmente importante che la CPDS verifichi che "raccomandazioni" e "suggerimenti migliorativi", proposti **per i diversi CdS e/o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell'anno precedente**, siano stati effettivamente considerati e presi in carico;
- (G) **ulteriori possibilità di miglioramento**, anche mediante l'adozione o l'estensione di **pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)** individuate dalla Commissione.

La Relazione 2025 dovrà anche considerare l'analisi dei questionari sulle Opinioni Docenti [OPID].

9.1.2 Seconda Sezione della Relazione

Tale Sezione è costituita dall'insieme delle Schede redatte per i singoli CdS. La CPDS utilizza il Template predisposto dal TQ (**Allegato 2**).



La CPDS procede con un'elaborazione di dettaglio a livello di CdS, avendo come riferimento gli stessi punti già considerati complessivamente a livello di Facoltà nella prima sezione, nonché, più in dettaglio, le problematiche riscontrate nelle precedenti relazioni della CPDS al NVA e gli **Indicatori** riportati in **Appendice**.

La predisposizione della seconda sezione della Relazione, nella **predisposizione delle Schede**, coinvolgerà attivamente gli **Osservatori della Didattica dei CdS non rappresentati nella CPDS**, al fine di poter raffigurare adeguatamente tutti i CdS della Facoltà tramite gli interlocutori di riferimento.

Il TQ raccomanda di utilizzare per ciascun CdS la **Scheda** proposta nel Template (Allegato 2), al fine di facilitare l'interlocuzione con gli Osservatori e combinare esigenze di sinteticità e di semplicità di redazione e di lettura da parte dei responsabili dei CdS, esplicitando le valutazioni propedeutiche alle successive azioni di riesame e miglioramento adottate dai CdS.

Per la redazione delle Schede, la **CPDS** deve considerare per ciascun CdS la seguente documentazione:

✓ le Schede SUA-CdS 2024-2025 e SUA-CdS 2025-2026 , ponendo attenzione a modifiche ordinamentali o a specifiche proposte formulate nella Relazione dell'anno precedente;
✓ le Schede Insegnamento / Syllabus 2024-2025 e 2025-2026 ;
✓ i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dal TQ nella pagina web dedicata;
✓ i risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea) messi a disposizione dal TQ nella pagina web dedicata;
✓ i risultati dei questionari OPIS messi a disposizione dal TQ tramite l'applicativo web dedicato (<u>OpiSReD</u>).
✓ la SMA 2025 redatta dai CdS e inviata alle CPDS (entro il 3 novembre 2025);
✓ il Documento di analisi e monitoraggio dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti (DARS-OPIS 2025) redatto dai CdS e inviato alle CPDS (entro il 10 novembre 2025);
✓ i risultati dei questionari OPID (Opinioni Docenti) , messi a disposizione dal TQ tramite l'applicativo dedicato;
✓ l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico ⁽⁴⁾ redatto dai CdS e inviato alle CPDS;
✓ l'ultima relazione annuale del NVA e, e, soprattutto, i Report inviati dal NVA alla Facoltà sugli indicatori di criticità dei CdS .
Il TQ raccomanda, infine, di considerare, quale misura sintetica del gradimento, anche gli Indicatori messi a punto dal NVA: ✓ RS (Rapporto di soddisfazione complessiva); ✓ RSE (Rapporto di soddisfazione esteso); ✓ IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva).

⁴ RRC 2023, RRC 2024 o RRC 2025.



Oltre a basarsi sui già menzionati documenti e sui dati e sulle osservazioni raccolti nelle interazioni e nelle azioni di ascolto organizzate in collaborazione con gli Osservatori della didattica dei CdS e con il CM, **la CPDS può disporre audizioni e richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali.**

Per la stesura di tale Sezione la CPDS valuta, in riferimento all'a.a. precedente e all'a.a. corrente⁵, con osservazioni e proposte realisticamente applicabili nell'a.a. corrente o nel successivo, i seguenti aspetti considerati nelle diverse sezioni della Scheda:

- (A1)** se i **questionari OPIS 2024-2025** siano stati efficacemente analizzati, abbiano portato all'individuazione di interventi da parte dei CdS e delle strutture organizzative della didattica (CAD, Dipartimenti e Facoltà), per il miglioramento della didattica;
- (A2)** se l'analisi e le proposte formulate dal CdS nel **Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS (DARS-OPIS)** sono adeguate al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- (B1)** se i **metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2024-2025, sono coerenti e adeguati** rispetto agli obiettivi formativi del corso, **tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quanto declinato nella SUA-CdS 2025-2026;**
- (B2)** se i **materiali e gli ausili didattici**, indicati nelle **Schede Insegnamenti 2024-2025** sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento;
- (B3)** se la definizione **dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti e negli anni e nei semestri risulta coerente** con gli obiettivi formativi e organizzata in modo da facilitare la regolarità dei percorsi accademici, anche sotto il profilo dell'internazionalizzazione e del completamento delle attività professionalizzanti ove previste;
- (B4)** se sono assicurati il **coordinamento e la coerenza dei programmi** dei diversi insegnamenti, in particolare quando un elevato numero di studenti iscritti ha necessitato una ripartizione in canali;
- (B5)** se i **calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami sono ben organizzati** in modo da facilitare la frequenza delle attività formative e la regolarità dei percorsi accademici;
- (B6)** se gli **spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio, biblioteche) di cui fruisce il CdS sono stati utilizzati pienamente e se sono sufficienti** a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività⁶;
- (B7)** se le **infrastrutture (connessioni Internet) e le attrezzature** negli spazi assegnati al CdS sono fruibili adeguatamente e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività, anche in

⁵ Deve essere indicato chiaramente quali valutazioni si riferiscono all'a.a. precedente e quali a quello corrente.

⁶ Si ricorda che lo standard per l'erogazione della didattica prevede almeno 0,5 aule (5 ore consecutive di aula, per 5 giorni a settimana) per annualità di CdS (se mono-curricolare e con un numero contenuto di insegnamenti opzionali).



riferimento alla utilizzazione **per le attività integrative**;

- (B8)** se è efficacemente effettuato **l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari** e, in caso di carenze, sono previste azioni di rafforzamento e di sostegno anche mediante tutorato;
- (B9)** se le azioni previste o già attuate per raggiungere gli obiettivi relativi all'**internazionalizzazione** sono adeguate;
- (B10)** se sono assicurate la **sostenibilità**, in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e l'**efficienza** del corso, in termini di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al primo anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame;
- (C1)** se le **modalità e i criteri di valutazione degli esami**, così come descritti nelle Schede Insegnamento/Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- (C2)** se è verificata l'eventuale presenza nell'a.a. precedente di **esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà o che presentino distribuzioni dei voti anomale** e sono verificate le votazioni conseguite **dagli studenti nella prova finale** e l'**eventuale discostamento rispetto all'a.a. precedente**;
- (D1)** se le **attività di Monitoraggio Annuale** poste in essere dai CdS sono state adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- (D2)** se le **attività di Riesame Ciclico** poste in essere dai CdS sono state adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- (E)** se le informazioni aggiornate e obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, sono rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse mediante una **pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, anche mediante il portale dei CdS dell'Ateneo**;
- (F)** se le **“raccomandazioni” e i “suggerimenti migliorativi”** formulati dalla CPDS nella Relazione Annuale dell'anno precedente sono stati effettivamente presi in carico dai CdS;
- (G)** se sussistano **ulteriori possibilità di miglioramento**, anche mediante l'adozione o l'estensione di **pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)** individuate dalla Commissione.

Nella compilazione della Scheda per ciascun CdS (**Allegato 2**) la CPDS deve segnalare, per tutte le sezioni, da **A a G**, sia le **aree di miglioramento individuate** e le **relative azioni proposte, eventualmente specificandone la priorità**, sia le **buone pratiche, associate a ottimo andamento**, evidenziate come esemplari.



10. ITER E CRONOPROGRAMMA NEL CONFERIMENTO DELLA RELAZIONE

10.1 Il processo di conferimento della Relazione Annuale

- La **CPDS** predispone la **Relazione Annuale** tra settembre e dicembre avvalendosi dei due template predisposte dal TQ.
- I CM possono avvalersi di una check list predisposta dal TQ per una più puntuale verifica dell'approfondimento compiuto dalle CPDS riguardo ai risultati delle opinioni di docenti e studenti (**Allegato 5**).
- Il TQ per il tramite dei CM, verificherà che sia la **Prima Sezione** della **Relazione** sia la **Seconda**, costituita dalle **Schede predisposte per i singoli CdS**, risultino opportunamente esaminate e discusse negli organi di riferimento del Corso nella SMA 2025.

Il CM concorda con la CPDS le date entro cui deve ricevere la bozza della Relazione e, poi, trasmettere gli esiti della verifica, rispettando le tempistiche dettate dal TQ. La Relazione in bozza sarà contestualmente inviata anche ai CdS per un approfondimento dei contenuti generali (sezione prima) e di specifica pertinenza (scheda del CdS) in essa contenuti.

- Una volta **acquisiti i riscontri del CM**, la **CPDS approva collegialmente la Relazione**. **Non è richiesta alcuna approvazione della Relazione da parte degli organi dei CdS, dei Dipartimenti di riferimento o della Facoltà.**
- La CPDS invia, quindi, la Relazione annuale **al NVA e al TQ** e, per il tramite dell'Ufficio di supporto, **al Senato Accademico (entro il 31 dicembre)**.
- Entro il 31 dicembre la Relazione, per il tramite del Manager Didattico di Facoltà (MDF) viene **caricata sul sito AVA/MUR**.
- La CPDS invia la relazione anche al **Preside della Facoltà, al CM, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti di CdS/CAD**.
- I CdS recepiscono i contenuti della Relazione, ne curano la discussione nel Consiglio di CdS/CAD. Gli aspetti rilevanti di tale processo saranno evidenziati dai CdS nella SMA, nel RRC, nel DARS-OPIS e nella Scheda di autovalutazione.
- I Presidenti di CAD/CdS, i Preside della Facoltà, i Direttori di Dipartimento, approfondiscono e discutono la relazione in una riunione Collegiale, Consiglio di CAD/CdS, Giunta/Assemblea di Facoltà, Consiglio di Dipartimento e si attivano per elaborare, ciascuno per il proprio ruolo le possibili azioni di miglioramento programmate, definendo, altresì, gli indicatori e i target degli effetti attesi.
- Le risultanze della Relazione della CPDS devono essere opportunamente considerate nei **documenti di Programmazione dei Dipartimenti e delle Facoltà** e nella Relazione annuale 2026 (su 2025) **che la Facoltà conferisce al NVA (Art.12, Statuto Sapienza)**.
- La Relazione Annuale della CPDS deve inoltre essere **presentata e discussa** in un'apposita **riunione di Facoltà** entro il **28 febbraio 2026**. Si ricorda, a tale proposito, che la Relazione Annuale della Facoltà deve **contenere un'esplicita considerazione del processo di recepimento delle indicazioni delle CPDS e della elaborazione di conseguenti azioni correttive e di miglioramento**.
- Il TQ procede, infine, ad un approfondimento della struttura e dei contenuti delle Relazioni annuali



delle CPDS.

10.2 Il Cronoprogramma

Le azioni relative alla stesura e al conferimento della Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo il cronoprogramma ⁷ di seguito riportato:

Dal 5 settembre 2025	La CPDS ha a disposizione, sulla pagina del TQ dedicata , i dati relativi alle carriere studenti organizzati per a.a. e coorte di riferimento (fonte <i>Infostud</i> Sapienza).
	La CPDS ha a disposizione, sulla pagina del TQ dedicata , i dati relativi alla soddisfazione percepita e all' efficacia del percorso formativo estratti dalle Indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati .
	Il TQ mette a disposizione della CPDS, tramite lo stesso applicativo dedicato , i dati estratti dall'applicativo dedicato, da quest'anno implementato, con la possibilità di creare i grafici in serie storica per ogni indicatore presente nella scheda .
Entro il 18 settembre 2025	Il TQ trasmette le Linee Guida per la Stesura della Relazione annuale e i relativi allegati. Il TQ trasmette, altresì, il link alla relazione del NVA 2024 (anno 2023) e alla relazione del NVA 2024 sulle OPIS (a.a.2023-2024)
Dal 2 ottobre 2025	La CPDS ha a disposizione, tramite applicativo dedicato , i dati relativi OPIS, per l'a.a. 2024-2025, aggiornati al 30 settembre e i dati relativi alle Opinioni Docenti (OPID) .
Entro il 3 novembre 2025	Le CPDS riceve la SMA dai CdS (inviata anche per conoscenza, al CM e al TQ, che monitora l'iter).
Entro il 10 novembre 2025	Le CPDS riceve il DARS-OPIS dai CdS (inviato anche per conoscenza, al CM e al TQ, che monitora l'iter).
Tra il 3 Novembre 2025 e il 10 dicembre 2025 ⁸	La CPDS: • raccoglie informazioni autonome sul funzionamento del CdS e acquisisce le SMA dai CdS; • visiona le SUA-CdS e le Schede degli insegnamenti / Syllabus; • elabora dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale. • La CPDS approfondisce nelle SMA (dal 3 novembre) e nei DARS-OPIS (dal 10 novembre) l'analisi svolta, le aree di miglioramento individuate (in relazioni

⁷ Le scadenze possono subire variazioni in caso di diverse disposizioni da parte di ANVUR in corso d'anno.

⁸ Si ribadisce l'importanza di interlocuzioni continue della CPDS, con i CdS e gli Osservatori della Didattica. Si richiama quanto riportato a pag. 1 delle presenti LG: "Riguardo alle interlocuzioni con i Corsi di Studio (CdS), il TQ ritiene che flussi comunicativi fluidi e informali, in particolare per la consultazione con gli "osservatori" e con i responsabili della gestione dei CdS, siano molto utili per interpretare le variazioni negli indicatori e per valutare il recepimento delle indicazioni proposte dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente.

La comunicazione ai "gestori" delle osservazioni e delle indicazioni della CPDS sulle problematiche trasversali, oppure sui CdS che più evidentemente necessitano interventi, dovrebbe avvenire nel corso della predisposizione della relazione, senza attendere la sua finale trasmissione formale al NVA e alla Facoltà (entro il 31 dicembre)".

La CPDS, quindi, non deve attendere il 10 dicembre per dare comunicazioni "formali" ai CdS. Nel corso dell'approfondimento del DARS-OPIS e della



	all'analisi di indicatori e dati per la SMA e dei risultati delle Opinioni Studenti e le relative azioni e instaura un'interlocuzione con il CdS, avvalendosi dell'Osservatorio della didattica del Corso e individua eventuali interventi da apportare a SMA e al DARS-OPIS documento.
	• La CPDS, avvalendosi della griglia messa a disposizione dal TQ, verifica che il DARS-OPIS sia conforme con le indicazioni fornite dal TQ.
Entro il 10 dicembre 2025	• La CPDS predispone una bozza provvisoria della Relazione Annuale che invia al CM per la verifica dell'allineamento della Relazione alle presenti Linee Guida del TQ e alle indicazioni ANVUR. • La CPDS invia la relazione ai Presidenti di CdS/CAD.
Entro il 10 dicembre 2025	• La CPDS restituisce al CdS eventuali osservazioni in merito ai contenuti della SMA. • La CPDS restituisce al CdS eventuali osservazioni in merito ai contenuti del DARS-OPIS. • La CPDS segnala al CdS eventuali osservazioni in merito alla conformità del DARS-OPIS.
Entro il 20 dicembre 2025	• I Presidenti di CdS / CAD: ○ perfezionano il DARS-OPIS e la SMA sulla base delle segnalazioni, raccomandazioni e indicazioni ricevute dalla CPDS; ○ procedono, quindi, nella formulazione definitiva delle azioni correttive o di miglioramento programmate, integrano le azioni di miglioramento suggerite dalla CPDS, perfezionano quelle già formulate dal CdS e definisce indicatori e target degli effetti attesi. • L'organo responsabile della gestione del CdS e con poteri deliberanti (Consiglio di CdS/CAD), in occasione di una riunione collegiale approva il DARS-OPIS e la SMA.
Entro il 20 dicembre 2025⁹	• Nei tempi che verranno concordati tra CPDS e CM, il CM restituisce alla CPDS e per conoscenza al TQ le griglie di valutazione compilate (Allegati 3 e 4 alle presenti Linee Guida).
Entro il 20 dicembre 2025	La CPDS invia la Relazione al NVA e al TQ. Per il tramite di ASOF la Relazione è trasmessa al Senato Accademico (ai sensi del D.lgs. 19/2012), ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del CM, al Presidente di Facoltà e ai Presidenti di CdS/CAD.
Entro il 31 dicembre 2025	La Relazione della CPDS viene caricata sul sito <i>ava/miur</i>, secondo le indicazioni ANVUR.
Entro il 10 gennaio 2026	La CPDS restituisce al TQ la griglia compilata per ciascun DARS-OPIS, utilizzando il Google form predisposto dal TQ.

SMA, può già segnalare ai CdS i punti salienti emersi, le cui risultanze saranno poi formalmente inserite nelle relazioni.

⁹ Si richiama quanto riportato a pag. 1 delle presenti LG. Il TQ intende irrobustire la collaborazione tra CPDS e CM, con una interlocuzione continuativa e sempre più proficua; in particolare, i tempi proposti per la visione e la ricezione delle indicazioni dei CM sono meramente indicativi, dal momento che le Facoltà, in cui i due organi hanno lavorato in riunioni congiunte, hanno riferito buoni risultati.



Entro il 28 febbraio 2025	La Relazione della CPDS viene presentata e discussa nell'Assemblea di Facoltà. Le risultanze della Relazione della CPDS sono comunicate alla Presidenza di Facoltà e al CM e condivise negli organi collegiali della Facoltà, in modo che possano essere considerate nella Relazione annuale che la Facoltà conferisce al NVA. La Relazione Annuale della Facoltà (<i>art. 12, Statuto Sapienza</i>) deve contenere un'esplicita considerazione del processo di recepimento delle indicazioni delle CPDS e della elaborazione di conseguenti azioni correttive e di miglioramento.
---	---



APPENDICE

Indicatori che il CdS deve obbligatoriamente analizzare nella redazione della SMA 2025

Attrattività
iC00b Immatricolati puri ** (L; LMCU) / iC00c Se Laurea Magistrale, Iscritti per la prima volta a LM iC00d Iscritti (L; LMCU; LM) iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni [solo L, LMCU]* iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo [solo per LM]
Crediti maturati
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. ** iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **
Regolarità carriere
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso ** iC02bis Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) un anno oltre la durata normale del corso** iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio ** iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio ** iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso ** Numero di CFU al primo anno della coorte di immatricolati nell'anno accademico di riferimento esiti degli esami ° votazione media alla prova finale° <i>[° si ricorda che l'AdC D.CDS.4.2.4, prevede che: <u>Il CdS analizzi sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti</u>]</i>
Internazionalizzazione
iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
Qualità e sostenibilità della docenza
iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



Soddisfazione e occupabilità – Dati AlmaLaurea
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (<i>Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria</i>) iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (<i>Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno</i>)
Indicatori del NVA sulla soddisfazione complessiva
RS (Rapporto di soddisfazione complessiva): rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti. RSE (Rapporto di soddisfazione esteso): Rapporto di soddisfazione Esteso [OPIS]: rapporto tra le opinioni complessivamente positive (“decisamente sì” + “più sì che no”) e le decisioni complessivamente negative (“decisamente no + più no che sì”). IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva): somma delle percentuali di risposte “decisamente no” e “più no che sì”
Indicatori da analizzare solo per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza
iC20 Percentuale tutor/studenti iscritti iC29 Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti